

DELIBERAZIONE DEL PRESIDENTE

N. 137 DEL 09/11/2023

OGGETTO: CANONE UNICO PATRIMONIALE ISTITUITO AI SENSI DELLA LEGGE 160/2019 - APPROVAZIONE TARIFFE PER L'ANNO 2024

L'anno **2023**, addì **09** del mese di **novembre** alle ore **18:00**, nella sala delle adunanze del palazzo provinciale il Presidente MAGRINI MARCO con la partecipazione del Segretario Generale LOCATELLI CLAUDIO adotta il seguente provvedimento:

IL PRESIDENTE

Con i poteri conferiti dalla Legge n. 56/2014 che disciplina le competenze dello stesso "... rappresenta l'Ente, convoca e presiede il Consiglio Provinciale e l'Assemblea dei Sindaci, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti; esercita le altre funzioni attribuite dallo Statuto";

Visto lo Statuto della Provincia di Varese adottato dal Consiglio Provinciale nella seduta del 30 luglio 2019 con deliberazione n. 29 ed in particolare l'art. 14 "Elezione e competenze" e l'art. 15 "Atti Presidenziali";

Richiamate:

- la Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 61 del 28/12/2022 con la quale venivano approvati:
 - il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023-2025, così come approvato con delibera del Presidente n. 95 del 05/08/2022;
 - la nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione per gli anni 2023-2025, così come approvata con delibera del Presidente n. 159 del 20/12/2022;
- la Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 35 del 31/07/2023 con la quale veniva approvata:
 - la seconda nota di aggiornamento del Documento Unico di programmazione (DUP) 2023-2025, approvata con deliberazione presidenziale n. 95 del 20/07/2023;
- la Deliberazione del Consiglio Provinciale P.V. n. 68 del 29.12.2022 di approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2023-2024-2025 e successive modifiche ed integrazioni;
- la Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 34 del 31/07/2023 di assestamento generale di bilancio e salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2023 ai sensi degli artt. 175, comma 8 e 193 del d.lgs. n. 267/2000;
- la Deliberazione Presidenziale P.V. n. 2 dell'11.01.2023 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2023/2025 e le successive variazioni;
- la Deliberazione Presidenziale P.V. n. 52 del 13/04/2023 di approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025, e ss.mm.ii, così come disposto dal D.L. n. 80/2021
 - il Piano dei fabbisogni del personale (art. 6, D.Lgs. n. 165/2001);
 - il Piano organizzativo per il lavoro agile (art. 14, c. 1, l. n. 124/2015);
 - il Piano delle azioni positive (art. 48, c. 1, del D.Lgs. n. 198/2006);
 - il Piano della performance (art. 10, commi 1 e 1-ter, D.Lgs. n. 150/2009);
 - il Piano dettagliato degli obiettivi (art. 108, co. 1, D.Lgs. n. 267/2000);
 - il Piano di prevenzione della corruzione (art. 1, commi 5 e 60, l. n. 190/2012) e della trasparenza;
 - il Piano delle azioni concrete (artt. 60-bis e 60-ter, D.Lgs. n. 165/2001);
 - il Piano della Formazione;

Dato atto che quanto disposto con il presente atto comporta riflessi diretti o indiretti, attuali o futuri, sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

Premesso che:

- l'articolo 52 del d. lgs 446/97, confermato dal comma 6 dell'articolo 14 del d. lgs 23/2011, conferisce alle Province la potestà regolamentare in materia di tributi ed altre entrate dell'ente locale disponendo che *"... le Province possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti"*;
- per effetto delle disposizioni contenute nella legge 160 del 27 dicembre 2019, articolo 1 commi da 816 a 836, a decorrere dal 2021 il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, ai fini di cui al presente comma e ai commi da 817 a 836, denominato «canone», è istituito dai comuni, dalle province e dalle città metropolitane, di seguito denominati «enti», e sostituisce: la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province. Il canone è

comunque comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi;

➤ ai sensi del comma 847 del medesimo articolo 1, *“Sono abrogati i capi I e II del decreto legislativo n. 507 del 1993, gli articoli 62 e 63 del decreto legislativo n. 446 del 1997 e ogni altra disposizione in contrasto con le presenti norme. Restano ferme le disposizioni inerenti alla pubblicità in ambito ferroviario e quelle che disciplinano la propaganda elettorale. Il capo II del decreto legislativo n. 507 del 1993 rimane come riferimento per la determinazione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche appartenenti alle regioni di cui agli articoli 5 della legge 16 maggio 1970, n. 281, e 8 del decreto legislativo 6 maggio 2011, n. 68.”*;

Vista la disposizione contenuta nel comma 817 dell'articolo 1 della Legge 160/2019, ai sensi della quale il canone è disciplinato dagli enti in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti dal canone, fatta salva, in ogni caso, la possibilità di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe;

Richiamata la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 7 del 24.03.2021 avente ad oggetto *“Regolamento per l'applicazione del Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria ai sensi della legge 27/12/2019 n. 160. Approvazione”* con la quale si procedeva all'approvazione anche delle tariffe contenute negli allegati “B”, “C”, “D” della stessa deliberazione;

Richiamati in particolare i seguenti articoli del suddetto Regolamento:

✓ Art. 33, commi 3 e 4:

“3. In fase di prima applicazione le tariffe standard, in relazione alle singole categorie, sono stabilite dall'Allegato “B” al presente regolamento. Successivamente, le tariffe sono determinate dalla Provincia di Varese entro il 31 dicembre di ogni anno ed entrano in vigore il 1° gennaio dell'anno successivo, stabilendo gli importi unitari spazio-temporali di occupazione permanente e temporanea del suolo. In mancanza di tale atto restano in vigore le tariffe precedenti.

4. Gli importi, comunque, sono sempre rivalutati annualmente in base all'indice ISTAT dei prezzi al consumo rilevati al 31 dicembre dell'anno precedente.”

✓ Art. 35, commi 1, 2 e 5:

“1. Per le occupazioni permanenti del territorio della Provincia di Varese con cavi e condutture, da chiunque effettuate per la fornitura di servizi di pubblica utilità, quali la distribuzione ed erogazione di energia elettrica, gas, acqua, calore, servizi di telecomunicazione e radiotelevisivi e di altri servizi a rete, il canone è dovuto dal soggetto titolare dell'atto di concessione all'occupazione, sulla base delle utenze complessive del soggetto stesso e di tutti gli altri soggetti che utilizzano le reti, nella misura del 20 per cento dell'importo risultante dall'applicazione della misura unitaria di tariffa per il numero complessivo delle utenze presenti nei comuni compresi nel medesimo ambito territoriale.

2. Ai sensi dell'art. 1 comma 831 della legge 160/2019 la misura unitaria di tariffa di cui al comma 1 è pari a euro 1,50. In ogni caso l'ammontare del canone dovuto non può essere inferiore a euro 800.

5. Gli importi sono rivalutati annualmente in base all'indice ISTAT dei prezzi al consumo rilevati al 31 dicembre dell'anno precedente.”

✓ Art. 47, comma 4:

“4. La misura del canone è fissata in fase di prima applicazione dal presente regolamento, secondo quanto previsto nell'Allegato “C” ed applicando le riduzioni e le altre modalità previste dal regolamento. Successivamente le tariffe sono determinate con Deliberazione del Presidente della Provincia di Varese entro la data fissata da norme statali per la deliberazione di approvazione del bilancio di previsione (art. 1 comma 169 L. 296/2006).”;

Richiamata la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 6 del 14.02.2022 avente ad oggetto: *“Modifica dell'allegato “A” al Regolamento provinciale per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione a seguito della nuova classificazione delle strade provinciali”*;

Ravvisata la necessità di adeguare le tariffe di cui agli allegati “B” e “C” della deliberazione presidenziale n. 154 del 07.12.2022, secondo quanto stabilito dal Regolamento;

Considerato che l'indice ISTAT dei prezzi al consumo al 31.12.2022 è del 11,3%;

Richiamato l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006, il quale dispone che *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che tali deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio ma entro il predetto termine, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”*;

Visto l'articolo 151 del d. lgs n. 267/2000, che fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento;

Vista la circolare 2/DF del 22 novembre 2019 relativa all'obbligo di pubblicazione dei regolamenti in materia di entrata che ha chiarito come il comma 15-ter dell'art. 13 del D. L. n. 201 del 2011, riferendosi espressamente ai tributi comunali, non trova applicazione per gli atti concernenti il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP) di cui all'art. 63 del D. Lgs. n. 446 del 1997 e che pertanto i comuni che assoggettano l'occupazione di strade e aree del proprio demanio o patrimonio indisponibile al pagamento di detto canone, avente natura di corrispettivo privatistico, non devono procedere alla trasmissione al MEF dei relativi atti regolamentari e tariffari, che non sono pubblicati sul sito internet www.finanze.gov;

Viste le tariffe del Canone Patrimoniale Unico così come risultanti dagli allegati “B”, “C” e “D”, rivalutati applicando l'indice ISTAT al 31.12.2022 del 11,3%, che formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Visto il D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i. – Tuel;

Visto il regolamento di contabilità vigente;

Visti i seguenti pareri espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 267/2000:

- parere “favorevole” in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Dirigente dell'Area Risorse - Settore Finanze e Bilancio Dr. Antonello Zanda
- parere favorevole in ordine alla regolarità contabile espresso dal Dirigente dell'Area Risorse - Settore Finanze e Bilancio, Dr. Antonello Zanda;
- parere “favorevole” concomitante in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Dirigente dell'Area Tecnica – Dr Gabriele Olivari

DELIBERA

1. DI APPROVARE, per i motivi esposti in premessa, per l'anno 2024 le tariffe del Canone Patrimoniale Unico, aggiornate applicando l'indice ISTAT dei prezzi al consumo al 31.12.2022 del 11,3%, così come risultanti dalle tabelle di cui agli allegati “B”, “C” e “D” che formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.
2. DI DARE ATTO che sul presente provvedimento sono stati espressi favorevolmente i pareri ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D. Lgs. 267/2000.
3. DI DARE ATTO, altresì, che tale provvedimento emanato da organo monocratico rappresenta una decisione derivante da valutazioni tecniche e pertanto segue l'iter procedimentale e consequenziale a quello già fissato per le deliberazioni dell'organo esecutivo.
4. DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Dlgs. 267/2000, stante l'urgenza di provvedere all'approvazione degli atti preliminari al redigendo bilancio di previsione 2024-2026.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

IL PRESIDENTE
MAGRINI MARCO

IL SEGRETARIO GENERALE
LOCATELLI CLAUDIO

ALLEGATO "B"**TARIFFARIO OCCUPAZIONI DI AREE E SPAZI PUBBLICI**

1^a Classe Tariffaria: elenco Strade Provinciali divise in classi tariffarie – allegato "A"

2^a Classe Tariffaria: elenco Strade Provinciali divise in classi tariffarie – allegato "A"

ANNO 2024**1. TARIFFE PER LE OCCUPAZIONI PERMANENTI (≥ 365 gg.)****TABELLA 1**

Tipologia di occupazione	1^a classe euro/mq/anno	2^a classe euro/mq/anno
Occupazione ordinaria del suolo (tariffa <i>standard x classe tariffaria</i>)	28,97	20,25
Occupazione di spazi sottostanti il suolo (riduzione a un quarto)	7,25	5,06

Fornitura servizi di pubblica utilità (art. 35 reg.)

Per le occupazioni permanenti del territorio, con cavi e condutture, da chiunque effettuata per la fornitura di servizi di pubblica utilità, quali la distribuzione ed erogazione di energia elettrica, gas, acqua, calore, servizi di telecomunicazione e radiotelevisivi e di altri servizi a rete, il canone è dovuto dal soggetto titolare dell'atto di concessione all'occupazione sulla base delle utenze complessive del soggetto stesso e di tutti gli altri soggetti che utilizzano le reti moltiplicata per la tariffa unitaria.

Il canone è determinato nella misura del 20 per cento dell'importo risultante dal prodotto del numero complessivo delle utenze presenti nei comuni compresi nel medesimo ambito territoriale per la tariffa unitaria.

La misura unitaria di tariffa è pari a euro 1,80

Canone = 20% numero utenze x tariffa unitaria

In ogni caso l'ammontare del canone dovuto non può essere inferiore a **euro 959,36**.

Il canone è comprensivo degli allacciamenti alle reti effettuati dagli utenti e di tutte le occupazioni di suolo pubblico con impianti direttamente funzionali all'erogazione del servizio a rete. Il soggetto tenuto al pagamento del canone ha diritto di rivalsa nei confronti degli altri utilizzatori delle reti in proporzione alle relative utenze. Il numero complessivo delle utenze è quello risultante al 31 dicembre dell'anno precedente. Gli importi sono rivalutati annualmente in base all'indice ISTAT dei prezzi al consumo rilevati al 31 dicembre dell'anno precedente.

2. TARIFFE GIORNALIERE PER LE OCCUPAZIONI TEMPORANEE (<365 gg.)

TABELLA 2

Tipologia e finalità di occupazione	1^ classe euro/mq/ giorno	2^ classe euro/mq/gi orno
Occupazione ordinaria del suolo (tariffa standard)	1,69	1,19
Occupazione di spazi sottostanti il suolo (riduzione ad un quarto)	0,42	0,30
Occupazione venditori ambulanti, pubblici esercizi e produttori agricoli con loro prodotti (riduzione dell'80%) Art. 41 regolamento	0,33	0,24

Precisazioni sulle tariffe:

Le occupazioni non eccedenti i 10 (dieci) metri quadrati realizzate in occasioni di manifestazioni o iniziative politiche sono esenti.

OBBLIGHI

É d'obbligo per i titolari degli atti autorizzativi, o chi per loro, di inviare copia della ricevuta di pagamento del canone annuo al competente ufficio della Provincia di Varese, a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo: istituzionale@pec.provincia.va.it

In caso di omissione del pagamento del canone annuo l'autorizzazione verrà revocata ed irrogata sanzione amministrativa prevista dal Nuovo Codice della Strada.

Modalità di pagamento:

Tramite bonifico bancario, pagoPA e altri mezzi accettati dalla pubblica amministrazione

N.B. Si raccomanda di specificare:

- causale: corrispettivo per il rilascio autorizzazione/occupazione di aree e spazi pubblici, precisando se l'occupazione è permanente o temporanea ed indicando la sigla della strada provinciale interessata dai lavori (es. SP 2);
- dopo il primo anno: specificare il numero dell'autorizzazione/concessione.

TARIFFARIO MEZZI PUBBLICITARI**Anno 2024****TARIFE DEL CANONE DOVUTO ALLA PROVINCIA DI VARESE PER IL RILASCIO O IL RINNOVO DELLE AUTORIZZAZIONI DI MEZZI PUBBLICITARI****A) CANONI PER L'ISTALLAZIONE ED IL RINNOVO DI MEZZI PUBBLICITARI PERMANENTI:**

Cartelli con superficie inferiore a 3 mq	classe tariffaria	canone anno 2024
	I [^]	187,07 €
	II [^]	124,71 €
Cartelli con superficie maggiore o uguale a 3 mq	classe tariffaria	canone anno 2024
	I [^]	241,04 €
	II [^]	160,69 €
Insegne d'esercizio con superficie complessiva compresa tra 5 mq e 6 mq	classe tariffaria	canone anno 2024
	I [^]	193,07 €
	II [^]	128,32 €
Insegne d'esercizio con superficie complessiva superiore a 6 mq (l'importo è per ogni mq aggiuntivo ai 6 mq e si somma all'importo del canone per le insegne fino a 6 mq)	classe tariffaria	canone anno 2024
	I [^]	25,19 €
	II [^]	16,78 €
Preinsegne (ogni segnale)	classe tariffaria	canone anno 2024
	I [^]	187,07 €
	II [^]	124,71 €
Segnali turistici e di territorio e segnali che forniscono indicazioni di servizi utili artt. 134 e 136 del D.P.R 495/92 (ogni segnale)	classe tariffaria	canone anno 2024
	I [^]	85,14 €
	II [^]	57,55 €

Per quanto concerne i "Segnali turistici di territorio" i pali saranno posati e mantenuti in buono stato di conservazione dalla prima ditta che ne richieda la posa, ma la proprietà degli stessi diventerà della Provincia di Varese; il canone del primo segnale non sarà versato alla Provincia per i primi tre anni.

B) **CANONI PER L'ISTALLAZIONE ED IL RINNOVO DI MEZZI PUBBLICITARI TEMPORANEI:**

Cartelli temporanei, striscioni, locandine e standardi

41,97 €/cad

L'importo è da versare in un'unica soluzione prima del rilascio dell'autorizzazione e la stessa avrà la durata dell'evento o della promozione e comunque non potrà superare i 30 giorni.

MODALITA' DI PAGAMENTO

Il canone relativo al primo anno (solare) di rilascio dell'autorizzazione viene calcolato in dodicesimi comprendendo il mese di rilascio.

Il pagamento dovrà essere effettuato tramite bonifico bancario, pagoPA e altri mezzi accettati dalla pubblica amministrazione

N.B.: Gli importi da versare devono essere arrotondati all'unità di euro superiore.

OBBLIGHI

1. E' d'obbligo specificare, nella causale di pagamento dei canoni annui, i seguenti dati:
 - denominazione della strada provinciale interessata dal mezzo pubblicitario;
 - comune di competenza;
 - lato stradale;
 - progressiva chilometrica;
 - canone annuo mezzi pubblicitari.
2. É d'obbligo, inoltre, per i titolari degli atti autorizzativi, o chi per loro, di inviare copia della ricevuta di pagamento del canone annuo al competente ufficio della Provincia di Varese (Settore Trasporto e Catasto Strade), a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo: **istituzionale@pec.provincia.va.it**
Il **canone** annuo è quantificato tenendo conto dei mesi di effettiva occupazione di area per la diffusione di messaggi pubblicitari. La singola mensilità dovrà essere > di 15 giorni, se inferiore non verrà conteggiata.

In caso di omissione del pagamento del canone annuo l'autorizzazione verrà revocata ed irrogata sanzione amministrativa prevista dal Nuovo Codice della Strada.



ALLEGATO "D"

TARIFFARIO SPESE DI ISTRUTTORIA

ONERI D'ISTRUTTORIA	
Oneri di istruttoria per il rilascio di nulla osta o autorizzazioni per la posa di mezzi pubblicitari	€ 50,00
Oneri di istruttoria per il rilascio di nulla osta per occupazione di aree o spazi pubblici	€ 50,00
Oneri di istruttoria per il rilascio di autorizzazioni o concessioni per occupazione di aree o spazi pubblici	€ 250,00
Oneri di istruttoria per il rilascio di nulla osta all'apertura o alla modifica di accessi di medie e grandi strutture di vendita	€ 100,00
Oneri di istruttoria per il rilascio di autorizzazioni all'apertura o alla modifica di accessi di medie e grandi strutture di vendita	€ 250,00

Importi dei depositi cauzionali da richiedere a garanzia del risarcimento dei danni da inadempimento dell'obbligo di ripristino della sede stradale provinciale:

TIPOLOGIA D' INTERVENTO	TARIFFA
Attraversamento dell'intera carreggiata stradale o attraversamento oltre la singola corsia	€ 2.500,00
Attraversamento della singola corsia stradale	€ 1.500,00
Scavo longitudinale in carreggiata stradale	€ 2.500,00 (fino a 7 m) + € 100 ogni m.
Scavo isolato in carreggiata stradale fino a 1.50 m	€ 1.500,00

SETTORE FINANZE E BILANCIO

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Vista la proposta di deliberazione n. 4651/2023 con oggetto: CANONE UNICO PATRIMONIALE ISTITUITO AI SENSI DELLA LEGGE 160/2019 - APPROVAZIONE TARIFFE PER L'ANNO 2024 si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.L.vo 18 Agosto 2000, n. 267

Varese, 07/11/2023

IL DIRIGENTE
ZANDA ANTONELLO

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

SETTORE TRASPORTO E CATASTO STRADE

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Vista la proposta di deliberazione n. 4651/2023 con oggetto: CANONE UNICO PATRIMONIALE ISTITUITO AI SENSI DELLA LEGGE 160/2019 - APPROVAZIONE TARIFFE PER L'ANNO 2024 si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.L.vo 18 Agosto 2000, n. 267

Varese, 07/11/2023

IL DIRIGENTE
OLIVARI GABRIELE

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



SETTORE FINANZE E BILANCIO

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Vista la proposta di deliberazione n. 4651/2023 con oggetto: CANONE UNICO PATRIMONIALE ISTITUITO AI SENSI DELLA LEGGE 160/2019 - APPROVAZIONE TARIFFE PER L'ANNO 2024 si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.L.vo 18 Agosto 2000, n. 267

Varese, 07/11/2023

IL DIRIGENTE
ZANDA ANTONELLO

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)